



COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di Padova

- SERVIZIO FINANZIARIO -

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe di questo termine.

Nel formulare le previsioni triennali si è adottato un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) che sul fronte delle entrate, prevede:

- lo sblocco di aliquote e tariffe; questo Ente conferma le tariffe dell'anno 2019, tranne per l'IMU e la TASI che vengono diminuite ed equiparate in tutti e 3 i territori (Megliadino San Fidenzio, Santa Margherita D'Adige e Saletto).
- la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) in particolare i commi da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'imposta municipale propria (IMU)
- la facoltà di adottare i coefficienti Tari di cui all' allegato 1 del Dpr 158/1999;
- Il Fondo di solidarietà comunale fissato, in base alla normativa vigente, in un lieve aumento rispetto i valori dell' anno precedente, salvo le variazioni conseguenti alle procedure di fusione;
- la possibilità di aumentare fino al 50% l'imposta di pubblicità nonché in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Vista la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) in particolare i commi da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'imposta municipale propria (IMU) Visto il comma 779 della L. 160/2019 che, relativamente alle delibere concernenti le aliquote e il regolamento IMU prevede "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020. "

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1, commi 13-15, L. 28/12/2015 nr. 208 Art. 1, comma 42 L. 11/12/2016 nr. 232		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 809.831,97		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 950.175,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 768.000,00= al netto dell'alimentazione del fondo di	€ 768.000,00 al netto dell'alimentazione del fondo di	€ 768.000,00 al netto dell'alimentazione del fondo di

	solidarietà	solidarietà	solidarietà
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per la riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli Determinazione rendita catastale su imbullonati: non si prevede riduzione del gettito; Per il triennio di riferimento non è previsto l'aumento delle aliquote così come disposto dalla legge di stabilità.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	La Legge n° 160 del 31/12/2019 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022" - non prevede il blocco delle aliquote e tariffe per i tributi locali..		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Natura delle agevolazioni: esenzione IMU terreni agricoli, riduzione IMU per abitazione secondarie concesse in comodato a parenti 1° grado. Altre riduzioni non considerate. Soggetti e categorie di beneficiari: proprietari di terreni agricoli e contribuenti genitori/figli Obiettivi perseguiti: ripristinata l'esenzione ante 2014 per la proprietà di terreni agricoli che nella maggior parte dei casi non produceva alcun reddito. Riduzione IMU per immobili in comodato gratuito favorisce i rapporti familiari soprattutto per la cura delle persone anziane.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Natura delle agevolazioni: immobili posseduti da ricoverati in strutture e da residenti all'estero. Soggetti e categorie di beneficiari: persone anziane e concittadini residenti all'estero Obiettivi perseguiti: equità a favore di persone anziane in difficoltà che sono state costrette in ricovero in strutture e loro malgrado sopportano già elevate spese assistenziali. I concittadini residenti all'estero che di fatto si trovano nell'impossibilità di usufruire del loro bene. Ovviamente per entrambe le situazioni a condizione che gli immobili non siano locati.		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1. comma 14, L. 208/2015 Art. 1 comma 42 L. 11/12/2016 nr. 232		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 159.834,43		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 185.000,00 al netto del ristoro abolizione T.A.S.I. abitazione principale		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 141.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso: il minore gettito viene compensato da aumento FSC; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato. Non previsto nel comune altre riduzioni: nessuna		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	La Legge n° 160 del 31/12/2019 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022" - non prevede il blocco delle aliquote e tariffe per i tributi locali.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Natura delle agevolazioni. Esenzione abitazione principale non di lusso. Soggetti e categorie di beneficiari: proprietari di abitazioni principali e inquilini di abitazioni principali. Obiettivi perseguiti: favorire le famiglie e ridurre la pressione fiscale		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Natura delle agevolazioni: riduzioni per rendite catastali e per figli a ai proprietari di abitazioni principali. Soggetti e categorie di beneficiari nessuno in quanto l'esenzione di legge neutralizza anche i benefici comunali. Inoltre non esistono		

	<i>abitazioni principali di lusso</i> <i>Obiettivi perseguiti i medesimi della legge di stabilità 2017</i>
--	---

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 e legge stabilità 2016 nr. 208/2015 Art. 01 comma 42 L. 11/12/2016 nr. 232		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Nessuno essendo gestito dalla partecipata CONSORZIO PADOVA SUD in liquidazione - (ora GESTIONE AMBIENTE S.C.A.R.L. -		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Nessuno essendo gestito dalla Società S.E.S.A. per conto della partecipata CONSORZIO PADOVA SUD - in liquidazione - (ora GESTIONE AMBIENTE S.C.A.R.L. -		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	ENTRATA GESTIONE AMBIENTE S.C.A.R.L.	ENTRATA GESTIONE AMBIENTE S.C.A.R.L.	ENTRATA GESTIONE AMBIENTE S.C.A.R.L.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 395.000,00 <i>stimato sulla base delle stime del portale del federalismo</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 445.000,00 <i>stimato sulla base delle stime del portale del federalismo</i>		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	435.000,00	435.000,00	435.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	La Legge n° 160 del 31/12/2019 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022" - non prevede il blocco delle aliquote e tariffe per i tributi locali.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni: nessuna</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari: nessuna</i> <i>Obiettivi perseguiti: nessuno</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni: aliquota differenziata e progressiva in base al reddito</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari: tutti i contribuenti IRPEF</i> <i>Obiettivi perseguiti: principio di equità orizzontale in base al quale il prelievo aumenta in modo proporzionale rispetto alla base imponibile</i>		

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 17.500,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 16.500,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 15.500,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuna		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	La Legge n° 160 del 31/12/2019 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022" - non prevede il blocco delle aliquote e tariffe per i tributi locali.		
Effetti connessi a disposizioni	<i>Natura delle agevolazioni: riduzioni per occupazioni sottosuolo e</i>		

recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>con tende fisse o retraibili e altre agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari: tutti i contribuenti interessati Obiettivi perseguiti: equità nella applicazione della tassa</i>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni le stesse previste dalla Legge e desumibili nel dettaglio nel sito internet istituzionale www.comune.borgoveneto.pd.it – Regolamento occupazione suolo pubblico Soggetti e categorie di beneficiari: tutti i contribuenti interessati Obiettivi perseguiti: equità nella applicazione della tassa</i>

CANONE PER IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 22.416,78		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 31.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	32.500,00	32.500,00	32.500,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuna		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	La Legge n° 160 del 31/12/2019 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022" - non prevede il blocco delle aliquote e tariffe per i tributi locali.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni: riduzioni art. 16 D.Lgs. 507/93 ed esenzioni art. 17 D.Lgs. 507/93 Soggetti e categorie di beneficiari: previsti dagli art. 16 e 17 di cui sopra Obiettivi perseguiti: equità nella applicazione dell'imposta</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni le stesse previste dalla Legge e desumibili nel dettaglio nel sito internet istituzionale www.comune.borgoveneto.pd.it – Regolamento Pubbliche affissioni Soggetti e categorie di beneficiari: tutti i contribuenti interessati Obiettivi perseguiti: equità nella applicazione dell'imposta</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

E' in essere procedura di attività di controllo su IMU e TASI – Anni d'imposta dal 2014 al 2017 (ex territorio di Saletto) – attività svolta da ditta incaricata -, e dall'Ufficio tributi dell'ex Comune di Saletto. Tale attività ha prodotto nell'anno 2019 un incasso di circa €. 133.000,00 (tra competenza e residui)= per quanto riguarda l'IMU ed €. 11.177,00= per il tributo TASI;

Per l'anno 2020 – a seguito di emissione di avvisi di accertamento ICI – IMU e TASI - anni d'imposta diversi - diversi contribuenti hanno chiesto la possibilità di rateizzare gli importi che si quantificano in €. 110.000,00= (IMU) ed €. 10.710,00= (TASI)=. Le richieste sono state accolte e da ciò si dovrebbe garantire un'entrata certa per l'anno 2020.

La prosecuzione dell'attività di controllo dovrebbe garantire l'incasso degli importi previsti in bilancio pluriennale.

Fondo di solidarietà comunale

Si prevede il gettito come da comunicazione informatica reperibile sul sito del Ministero dell'Interno www.finanzalocale.it pubblicato di recente e del quale si riportano i dati rilevanti per il Comune di Borgo Veneto. A seguito di queste revisioni e di quanto stabilito dal Ministero della Finanza Locale il fondo di solidarietà a favore del Comune di Borgo Veneto per l'anno 2019 viene così determinato:

Aggiornamento dati provvisori relativi al Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2020

A seguito dell'intesa raggiunta nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e con dati aggiornati al 05 febbraio 2020. - ed al solo fine di facilitare la programmazione e la gestione del bilancio 2020 - si rendono disponibili i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020. Per i comuni delle regioni a statuto ordinario i dati relativi alla quota del Fondo alimentata da una quota del gettito dell'IMU di spettanza comunale sono stati elaborati tenendo conto dei correttivi alla perequazione come concordati nella predetta seduta della Conferenza stato-città e che dovranno essere oggetto di una specifica modifica normativa all'attuale sistema di riparto del Fondo di solidarietà.

Fondo di Solidarietà Comunale anno 2020

Popolazione 2018 : 6.998

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2020

A	Totale F.C.S. anno 2020	786.817,80
---	-------------------------	------------

Proventi sanzioni codice della strada

Sugli obiettivi posti dall'amministrazione comunale circa la volontà di intensificare i controlli stradali, vista la natura "incerta" dell'entrata ma anche dell'andamento degli incassi che è stato positivo seppur in diminuzione rispetto agli anni precedenti; si prevede per il triennio un gettito al ribasso rispetto agli anni precedenti nel modo di sotto riportato:

Anno 2020 €. 105.000,00

Anno 2020 €. 105.000,00

Anno 2021 €. 105.000,00

Bisogna segnalare inoltre, l'emissione di un ruolo coattivo per l'anno 2020 di circa €. 200.000,00= comprendente avvisi non pagati in anni diversi – detta somma è stata interamente coperta dal F.C.D.E., mentre per gli anni successivi si prevede l'emissione di altro ruolo coattivo di €. 150.000,00= per l'anno 2021 e di €. 100.000,00= per l'anno 2022 – importi completamente coperti dal F.C.D.E. -;

Altre entrate di particolare rilevanza

Vengono confermate dall'Amministrazione Comunale le nuove tariffe per i servizi scolastici - come da delibera di Giunta Comunale n° 60 del 20/12/2018, andando a confermare la diminuzione di conseguenza del gettito di entrata.

* Rette scuola materna: si prevede un gettito di € 40.000,00 per l'anno 2020, confermandosi anche per gli anni successivi;

* Servizio mensa e refezione scolastica: si prevede un gettito per l'anno 2020 di €. 90.000,00 confermandosi anche negli anni successivi;

* Servizio trasporto scolastico: si prevede un gettito per l'anno 2020 di €. 21.000,00 confermandosi anche negli anni successivi;

* Concessioni cimiteriali: si prevede un gettito nell'anno 2020 di € 42.000,00 per la concessione dei loculi rimasti "liberi" nei 03 cimiteri comunali e in leggera diminuzione negli anni successivi;

* Proventi oneri di urbanizzazione: si prevede un gettito di € 80.000,00 per ciascun anno del triennio 2020/2022 confermando di fatto le previsioni dello scorso esercizio. Per il triennio l'importo di €. 80.000,00= viene utilizzato interamente per le spese in conto capitale.

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;

delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Per quanto riguarda le **spese in conto capitale** si richiama quanto inserito nel Documento Unico di Programmazione – D.P.U. – per il triennio 2020/2022 – che qui si intende integralmente riportato

Il programma biennale degli acquisti di forniture e dei servizi per il biennio 2020/2022 è inserito nel Documento Unico di Programmazione – D.P.U. – per il triennio 2020/2022 – che qui si intende integralmente riportato -.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il F.C.D.E. è stato applicato interamente sull'entrate derivanti da ruolo coattivo a seguito mancati pagamenti verbali sanzioni al C.D.S. - Anni diversi -.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Risorsa	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
	Tassa rifiuti	NO	Entrata non gestita
101	Proventi recupero evasione tributaria	NO	
200	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
	Fitti attivi	NO	- Non esistono rischi di esigibilità -
	Proventi acquedotto	NO	Entrata non gestita
	Proventi utilizzo impianti sportivi	NO	Non esistono rischi di esigibilità in quanto l'utilizzo degli impianti sportivi (palestra) è autorizzato annualmente previa sottoscrizione di un accordo e pagamento anticipato

Di seguito si riporta la composizione del FCDE – anno 2020 -:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2020

	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.475.000,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.475.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	786.818,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.261.818,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	995.739,93	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	995.739,93	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	384.817,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	323.000,00	200.000,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	80,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	104.200,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	812.097,00	200.000,00	0,00	0,0000
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	377.951,82	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.163.062,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	213.062,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	950.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	116.700,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.737.713,82	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000

5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		5.807.368,75	200.000,00	0,00	0,0000
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(*)		4.069.654,93	200.000,00	0,00	0,0000
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.737.713,82	0,00	0,00	0,0000

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza – stabilito in €. 30.000,00= - rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,70% per il 2020, 0,80% per il 2021 e 0,86% per il 2022. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo (0,30%), la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2020 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 150.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti gli accantonamenti per passività potenziali in quanto non vi sono contenziosi in essere o altri rischi di passività potenziali. Bisogna comunque monitorare la situazione del Consorzio Padova Sud (in liquidazione) ed eventualmente in fase di conto consuntivo prevedere di accantonare una somma.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	104.000,00	Consultazioni elettorali	104.000,00
Contributo dalla Regione Veneto per eliminazione barriere architettoniche.	10.000,00	Erogazione contributo dalla Regione Veneto per eliminazione barriere architettoniche	10.000,00
Contributo dalla Regione "Sostegno all'abitare""SOA"	7.359,18	Erogazione contributo dalla Regione "Sostegno all'abitare""SOA"	7.359,18
Contributo dalla Regione Veneto per Fondo sostegno affitto.	4.500,00	Erogazione contributo dalla Regione Veneto per Fondo sostegno affitto.	4.500,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	127.000,00	Spese per progetto unificazione banda dati IMU e TASI	34.000,00
Introito somme a carico di privati per incarichi a tecnici professionali	10.000,00	Spese per incarichi a tecnici professionisti	10.000,00
Contributo Regione Veneto "Povertà Educativa"	748,57	Erogazione contributo Regione Veneto "Povertà Educativa"	748,57
Contributo Regione Veneto "Bonus Famiglia"	20.000,00	Erogazione contributo Regione Veneto "Bonus Famiglia"	20.000,00
Contributo dalla Regione alle attività di volontariato della Protezione Civile	4.750,00	Quota per il fondo economale distretto di Protezione civile del Montagnanese	1.800,00
		Contributo all'Unità Pastorale per attività varie	7.500,00
		Spese per manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale	11.000,00
		Acquisto beni di consumo per la protezione civile	6.230,00
TOTALE ENTRATE	288.357,75	TOTALE SPESE	220.137,275

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

SPESE IN CONTO CAPITALE

Contributo dallo Stato alle fusioni di Comuni – parte conto capitale -	377.951,82	Acquisto scuola materna ex Santa Margherita D'Adige.	75.000,00
Contributo dalla Regione Veneto per	49.000,00	Lavori per interventi finalizzati alla	100.000,00

interventi antincendio scuola "De Amicis"		sicurezza stradale – L.R. n° 39 – 3° stralcio.	
Contributo dallo Regione Veneto per lavori di adeguamento C.P.I. -	44.062,00	Compartecipazione per lavori vari con contributi da altri enti	127.013,82
Contributo società autostrade per creazione di percorsi pedonali protetti in ambito urbano....	950.000,00	Creazione di percorsi pedonali protetti in ambito urbano....	950.000,00
Alienazione terreno di proprietà comunale	48.500,00	Sistemazione straordinaria fabbricati di proprietà comunale	9.000,00
Alienazione fabbricati di proprietà comunale	68.200,00	Rimborso anticipato prestiti finanziati con alienazione patrimonio comunale	11.670,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	0,00	Intervento antincendio scuola "De Amicis".	100.000,00
Contributo dalla Regione Veneto L.R. n° 39 -. 3° stralcio -	50.000,00	Lavori di adeguamento C.P.I.	110.000,00
Contributo dallo Stato per efficientamento energetico	70.000,00	Lavori per efficientamento energetico	70.000,00
		Lavori vari da eseguirsi con la vendita di proprietà comunali	105.030,00
TOTALE ENTRATE	1.657.713,82	TOTALE SPESE	1.657.713,82

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	298.157,34
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	203.665,51
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	6.059.177,90
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	6.372.778,29
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	3.020,99
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	191.243,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	191.243,45

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		20.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		50.000,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		0,00
B) Totale parte accantonata		70.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		121.243,45
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020/2022 non sono previsti investimenti finanziati con il ricorso all'indebitamento. E' stato accantonato nel Cap. 109880 l'importo di €. 11.670,00= derivante dal 10% dell'alienazione di immobili, destinato all'estinzione anticipata di prestiti.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

7. Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
Nessun organismo strumentale	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
Nessun ente strumentale controllato	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Funzioni attribuite e attività svolte	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
CONSORZIO DELLE BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	Gestione integrata delle biblioteche comunali	www.bpa.pd.it	SI

ATO BACCHIGLIONE	Programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato	www.atobacchi-glione.it	SI
CONSORZIO PADOVA SUD	Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	www.padovasud.it	SI

7.1. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2020 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
ACQUEVENETE SPA – EX CENTRO VENETO SERVIZI	2,160%	http://www.acquevenete.it "Amministrazione trasparente" sottomenù "Bilanci"	SI

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/12/2018 è stata effettuata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.LGS. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.LGS. 16.06.2017, n. 100

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 17/10/2018 è stata individuata la società da includere nel "Gruppo amministrazione comunale di Borgo Veneto e nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2018, la soc. ACQUE VENETE SPA (ex CVS), con una partecipazione del 2,16%, a totale partecipazione pubblica, rilevante in quanto società in house affidataria di servizi pubblici locali e per parametri patrimoniali superiori alla soglia del 10%.

7.2 Gli obiettivi di servizio e gestionali degli organismi facenti parte del GAP

Nel DUP devono essere indicati gli obiettivi che si intendono raggiungere per il tramite degli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali inerenti agli organismi facenti parte del GAP. Tali obiettivi vengono agganciati alle missioni e programmi di spesa per dare evidenza dello stretto legame che intercorre tra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'ente.

Tabella 66: Obiettivi programmatici generali e specifici organismi facenti parte del GAP

Società Centro Veneto Servizi spa		
Missione	Programma	Obiettivo operativo

09	03 e 04	<u>Obiettivi programmatici generali:</u> Gli indirizzi generali per la gestione del ciclo integrato dell'acqua sono determinati dal Consiglio di bacino dell'ATO Brenta di cui questo Comune fa parte mentre per la gestione ambientale dei rifiuti gli indirizzi operativi e finanziari saranno individuati con l'approvazione del piano finanziario e tariffario per l'anno 2017. Devono essere rispettati i vincoli di cui dalla legge n. 114/2014 con una riformulazione dell'articolo 4, commi 4 e 5 del D.L. n. 95/2012 relativamente al compenso e al numero degli amministratori della società Etra spa e di tutte le società di cui Etra stessa detiene una partecipazione. Per quanto riguarda la definizione del piano di razionalizzazione si procede di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente possedute, tenendo conto dei seguenti criteri: - eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; - soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; - eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni."
09	03 e 04	<u>Obiettivi programmatici specifici:</u> Nessun obiettivo

Consorzio ATO Brenta

Missione	Programma	Obiettivo operativo
09	04	<u>Obiettivi programmatici generali:</u> Sono indirizzi pianificati dalla legge regionale di istituzione degli ambiti ottimali destinati all'approvazione, aggiornamento e verifica di attuazione dello strumento di pianificazione per la definizione degli obiettivi di qualità del Servizio Idrico Integrato e degli interventi impiantistici necessari per soddisfarli (Piano d'Ambito).
		<u>Obiettivi programmatici specifici:</u>

09	05	Nessun obiettivo specifico
----	----	----------------------------

Consorzio Biblioteche Padovane Associate - BPA

Missione	Programma	Obiettivo operativo
09	04	<u>Obiettivi programmatici generali:</u> Mantenimento degli attuali standards qualitativi e quantitativi.
09	03	<u>Obiettivi programmatici specifici:</u> Affidamento del servizio di gestione diretta della biblioteca in front – office per 12 ore settimanali dal martedì a venerdì nei pomeriggi e al sabato mattina e in back office di ulteriori 6 ore per la gestione dei servizi complementari.

8. Allegati

La regione Veneto non ha delegato alcuna funzione a questo Ente, pertanto, l'allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione "Spese per funzioni delegate dalla Regione" non viene allegato.

Non si allega, inoltre, il prospetto "utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali", in quanto questo Bilancio di Previsione non prevede l'impiego di tali risorse.